

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. B01086 del 21/02/2012

Proposta n. 2246 del 08/02/2012

**Oggetto:**

MAD S.r.l. - Messa in esercizio del lotto V del Bacino 3 della discarica per rifiuti misti non pericolosi situata nel Comune di Roccasecca, loc. Cerreto (FR).

Oggetto: MAD S.r.l. – Messa in esercizio del lotto V del Bacino 3 della discarica per rifiuti misti non pericolosi situata nel Comune di Roccasecca, loc. Cerreto (FR).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
“ATTIVITA’ PRODUTTIVE E RIFIUTI”**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area regionale “Ciclo Integrato dei Rifiuti”;

**VISTA** l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”.	D. lgs. n. 36 del 13-01-2003 e s.m.i.
“Norme in materia ambientale” ed, in particolare, la Parte Seconda e la Parte Quarta.	D. lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
“Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di gestione dei rifiuti”.	D.M. 29-01-2007
“Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005”.	D.M. 27-09-2010

• **di fonte regionale:**

“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”.	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
--	------------------------------------

<i>“Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio”.</i>	D.C.R.L. del Lazio n. 112 del 10-07-2002
<i>“Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98 e s.m.i.”.</i>	D.G.R. del Lazio n. 239 del 18-04-2008
<i>“Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”.</i>	D.G.R. del Lazio n. 755 del 24-10-2008
<i>“Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”.</i>	D.G.R. del Lazio n. 239 del 17-04-2009

**PREMESSO CHE:**

- con propria Ordinanza n. 8 del 31 maggio 2006 e s.m.i., il Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale della Regione Lazio ha approvato il progetto definitivo relativamente al Bacino 3 della discarica per rifiuti misti non pericolosi situata nel Comune di Roccasecca, loc. Cerreto (FR), gestita dalla MAD S.r.l.;
- con Decreto del medesimo Commissario Delegato n. 23 del 22 febbraio 2007 e s.m.i., è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi del previgente D. lgs. 59/2005 e s.m.i., per il suddetto Bacino 3 e le attività tecnologicamente connesse allo stesso, presenti sul medesimo predetto sito;
- è in corso di realizzazione il Bacino 4 della discarica in questione, il quale è stato ricompreso nella succitata A.I.A. commissariale, previa modifica della stessa, avvenuta con Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. B1990 del 7 aprile 2010;

**ATTESO** che è in corso di valutazione, presso ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Frosinone, la perizia tecnica prodotta dalla MAD S.r.l. relativamente alla tenuta del lotto IV del Bacino 3 della discarica in questione – contiguo al lotto V oggetto del presente Atto – fornita a seguito degli esiti del sopralluogo congiunto del 20/05/2011 e della esplicita richiesta di cui alla nota della Regione Lazio prot. n. 102492 del 27/05/2011;

**VISTA** la nota della MAD S.r.l. prot. n. 119 del 12/12/2011, acquisita al prot. regionale n. 223428 del 19/12/2011, con la quale la MAD S.r.l. ha provveduto, in ottemperanza a quanto previsto dai richiamati provvedimenti commissariali, a fornire all’Autorità

competente il certificato di collaudo relativo alle opere realizzate relativamente al previsto lotto V del suddetto Bacino 3, ai fini della sua successiva messa in esercizio, avente una capacità utile pari a 250.000 mc;

**VISTO** il verbale del sopralluogo, tenutosi sull'area della discarica in parola in data 1/02/2012, convocato dalla Regione Lazio con propria nota prot. n. 2691 del 5/01/2012, ai fini della messa in esercizio del summenzionato lotto V, così come previsto dal suddetto Decreto commissariale n. 23/2007 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che, da quanto si evince dal suddetto verbale di sopralluogo, il lotto V in questione risulta realizzato e, pertanto, pronto al ricevimento dei rifiuti autorizzati con il su richiamato medesimo Decreto del Commissario Delegato n. 23/2007 e s.m.i.;

**PRESO ATTO**, in particolare:

- della nota prot. n. 1028 del 31/1/2012 del Comune di Roccasecca, allegata al citato verbale di sopralluogo;
- della nota prot. n. 6087 del 25/01/2012 di ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Frosinone, con la quale la medesima Agenzia regionale ha comunicato che: *“omissis...premessso che le attività di collaudo delle opere realizzate non sono di competenza della scrivente Agenzia, così come previsto dal punto 3 della D.G.R. 18 aprile 2008, s’informa che...omissis...non è ancora pervenuta la documentazione integrativa della perizia tecnica giurata relativa al lotto 4 del bacino 3...omissis...la scrivente agenzia...omissis...si rende disponibile a fornire il supporto tecnico richiesto...omissis...partecipando al sopralluogo di cui all’oggetto, previo invio della sopracitata documentazione integrativa...omissis”*;

**PRESO ATTO** che il prospiciente suddetto lotto IV del medesimo Bacino 3, attualmente in esercizio, è in via di esaurimento, così come già dichiarato dalla medesima Società con la suddetta propria nota prot. n. 119 del 12/12/2011;

**CONSIDERATO** che:

- la succitata documentazione integrativa richiesta da ARPA Lazio è stata trasmessa alla stessa Agenzia con nota prot. n. 26808 del 14/02/2012 della Regione Lazio;
- la presente Determinazione potrà essere assoggettata a modifica in esito agli accertamenti trasmessi da ARPA Lazio relativamente alla succitata perizia tecnica relativa al lotto IV del Bacino 3;

**RITENUTO** che un'eventuale interruzione delle attività di smaltimento presso il suddetto lotto V comporterebbe una sospensione del ciclo integrato dei rifiuti urbani

della Provincia di Frosinone, con possibili cause di criticità ambientali e igienico – sanitarie;

**FERMA RESTANDO** la presentazione da parte della MAD S.r.l. delle necessarie garanzie finanziarie di Legge, ai sensi della citata D.G.R. del Lazio 239/2009;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno e necessario consentire alla MAD S.r.l. la messa in esercizio del lotto V in questione;

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che s'intendono parte integrante e sostanziale del presente Atto,

- di prendere atto che, a seguito degli esiti del sopralluogo del 1/02/2012, le opere relative al lotto V del Bacino 3 della discarica per rifiuti misti non pericolosi gestita dalla MAD S.r.l. – P.IVA e C.F. 01876630607 – e situata nel Comune di Roccasecca, loc. Cerreto (FR), sono state realizzate;
- di prendere atto che le medesime opere suddette risultano conformi a quanto certificato nei relativi atti di collaudo, dall'Arch. Mario Ferligoi, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Latina al n. 165;
- di consentire, pertanto, alla MAD S.r.l., a seguito della prestazione delle necessarie garanzie finanziarie di Legge, di porre in esercizio il lotto V in questione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Decreto del commissario Delegato n. 23/2007 e s.m.i.
- di stabilire che, ai sensi degli importi di cui al punto 2), dell'allegato A, alla D.G.R. del Lazio n. 239/2009, l'entità delle garanzie finanziarie che la MAD S.r.l. dovrà presentare a copertura della gestione del suddetto lotto V, è pari a € 1.640.000,00 (un milionesecentoquarantamila,00);

L'assunto della presente Determinazione potrà essere modificato in esito agli accertamenti, trasmessi da ARPA Lazio, relativamente alla perizia tecnica sulla tenuta del lotto IV del Bacino 3 in corso di valutazione.

L'Amministrazione regionale provvederà, entro 30 giorni dalla data di effettiva consegna delle suddette garanzie, a rilasciare formale relativa accettazione delle stesse. Le garanzie in questione s'intenderanno comunque accettate alla scadenza del su indicato termine.

La garanzia, inoltre, dovrà:

- essere prestata rispettando gli schemi di cui all'allegato B della predetta D.G.R. del Lazio 239/2009;
- avere una durata pari a quella dell'autorizzazione, maggiorata di 2 anni;
- riportare in oggetto il lotto cui si riferisce, nonché le sue volumetrie.

La garanzia finanziaria può essere svincolata in data antecedente alla scadenza dell'autorizzazione decorsi almeno due anni dalla data di comunicazione di cui all'art. 12, comma 3, del D. lgs. n. 36/2003 e s.m.i. e previa acquisizione della garanzia finanziaria di post gestione.

La durata della garanzia finanziaria per le attività di post gestione deve essere pari a 30 anni dalla data di comunicazione di cui al citato art. 12. La stessa, viste le attuali difficoltà evidenziate dal mercato, può essere prestata secondo piani quinquennali rinnovabili.

Il presente Provvedimento sarà notificato alla MAD S.r.l. dal Direttore Regionale della Direzione "Attività Produttive e Rifiuti" e trasmesso all'ARPA Lazio – sezione di Frosinone, alla Provincia di Frosinone, e al Comune di Roccasecca.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale della Direzione "Attività Produttive e Rifiuti"

.....  
(dott. Mario Marotta)